

Fondata nel 2004 da Antonio Menti, già socio con il fratello della nota azienda Menti, produttrice di torni a controllo numerico, M Services nasce proprio con l'obiettivo di fornirne tutto il supporto e l'assistenza tecnica. L'attività, svolta dal titolare in collaborazione con i suoi due figli e un gruppo di ex dipendenti della ditta Menti, è stata sin da subito orientata a garantire un servizio altamente specializzato. Almeno fino al 2006 quando, con la chiusura della Menti, l'azienda amplia le proprie competenze e avvia la produzione di macchine utensili. Un core business ancora oggi mantenuto, e che vede l'azienda con sede a Montecchio Maggiore (VI), coordinata dalla seconda generazione, rappresentata da Elena Menti, figlia di Antonio.

Sotto la sua guida, l'attività è passata dall'esclusiva assistenza tecnica, alla produzione di centri intestatrici, dentatrici e macchine speciali, riconoscibili sul mercato con il brand Menti Machine Tools.

Questa evoluzione ha permesso a M Services di affermarsi come produttore di riferimento nel settore delle macchine utensili, con una presenza crescente sia sul mercato italiano che su quello internazionale.

Produzione “custom”, affidabilità, supporto e assistenza

«M Services – conferma Elena Menti – si distingue e si differenzia sul mercato per la forte customizzazione dei propri prodotti. Ogni macchina è progettata, prodotta e assemblata internamente, grazie a un team di tecnici altamente specializzati».

L'azienda può contare su personale dedicato alla progettazione meccanica ed elettrica, alla produzione dei quadri elettrici e alla programmazione del controllo numerico. Questo approccio integrato consente di offrire soluzioni personalizzate e altamente affidabili.

«L'affidabilità del prodotto – aggiunge Menti – è un altro pilastro fondamentale. In quasi 25 anni di attività, l'azienda ha raggiunto un alto livello di qualità, riconosciuto dai clienti, molti dei quali hanno acquistato più macchine nel corso del tempo».

Questa fidelizzazione rappresenta un chiaro segnale della soddisfazione per la qualità e le prestazioni delle macchine realizzate».

PRODUZIONE “CUSTOM” DI CENTRO INTESTATRICI

Con la sua solida storia e una chiara visione per il futuro, M Services continua a crescere e a innovare nel settore delle macchine utensili, offrendo soluzioni tecnologiche di qualità, unitamente a un servizio di supporto ad alto valore aggiunto

Gianandrea Mazzola





Centro intestatrice entry level
Cim 100 Menti Machine Tools



L'assistenza post-vendita rimane un elemento centrale della filosofia, garantendo il mantenimento del servizio e la capacità di risolvere rapidamente i problemi dei clienti.

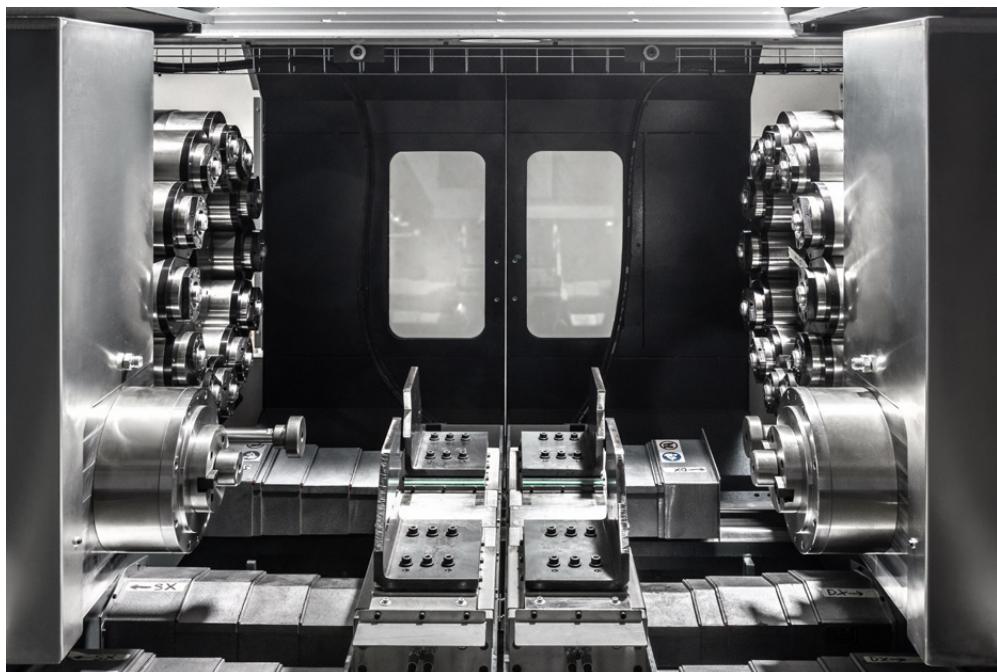
«Questo impegno costante nell'assistenza – sottolinea Menti – contribuisce a costruire partnership e relazioni di lunga durata e a garantire la continuità operativa delle macchine vendute».

Dall'entry-level alla macchina più avanzata e complessa

Come già sottolineato, M Services produce con il brand Menti Machine Tools un'ampia gamma di centro intestatrici, dentatrici e macchine speciali, con un posizionamento che permette all'azienda di rispondere efficacemente alle esigenze di un mercato diversificato.

«In particolare, nel campo delle centro intestatrici – riconosce con soddisfazione il responsabile commerciale, Alessandro Carrarini – l'azienda sta riscontrando grande interesse.

L'ampia proposta di macchine, varia da soluzioni più entry-level, ideali per lavorazioni semplici come fresatura, foratura e maschiatura, a macchine più avanzate e complesse. Queste ultime



Dettaglio fase di montaggio della centro intestatrice Cim 200-1000

includono funzionalità come il cambio utensili e i carri a croce, capaci di gestire diametri e lunghezze di lavoro significativi».

Più nel dettaglio l'azienda rende disponibili due tipologie di centro intestatrici, ognuna progettata per soddisfare specifiche esigenze di lavorazione. La prima comprende i modelli entry-le-

vel, con la CIM 100, modello che discende quale evoluzione della CIM 80, dalla quale differisce principalmente per il diametro massimo lavorabile: 100 mm rispetto agli 80 mm della versione minore.

«La CIM 100 – spiega Carrarini – è capace di eseguire operazioni di fresatura, foratura e fi-



Elena Menti, titolare della M Services di Montecchio Maggiore (VI)



Alessandro Carrarini, responsabile commerciale di M Services



M Services produce con il brand Menti Machine Tools anche un'ampia gamma di dentatrici tra cui la DM 4

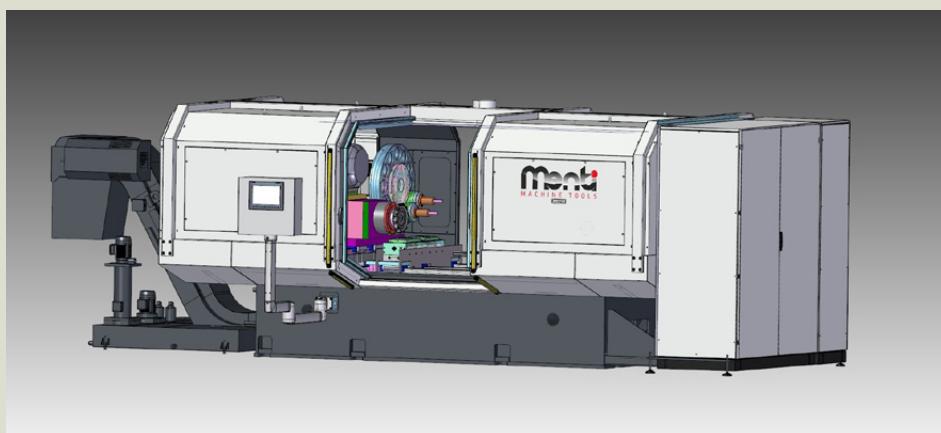
lettatura, sia in posizione centrale che lungo lo stesso asse di una barra piena, garantendo versatilità e precisione».

Per i clienti che necessitano di soluzioni più avanzate, M Services propone i modelli superiori delle CIM, realizzati su misura in base alle specifiche richieste.

«In queste macchine – prosegue Carrarini – il pezzo da lavorare rimane fisso in morsa mentre le unità di lavorazione si muovono lungo la barra. Queste unità sono montate sugli assi Z e X e, in alcuni casi, anche sull'asse Y per lavorazioni fuori centro. La presenza di tre assi consente di eseguire lavorazioni di interpolazione,

Nuova generazione di centro intestatrici per lavorazioni di estremità

Le centro intestatrici serie CIM realizzate da M Services sono progettate per rispondere alla richiesta di maggiore flessibilità, precisione e semplificazione delle lavorazioni di intestatura e centratura di piccoli e grandi lotti produttivi, combinando grande potenza ed elevata rigidità permettendo, inoltre, di integrare un sistema di carico/scarico automatico. Il basamento è costituito da una struttura di acciaio elettratosaldato e normalizzato ed è stato appositamente disegnato con scivoli direzionali per convogliare i trucioli nell'apposito evacuatore integrato; le nervature sottostanti sono disposte in modo tale da poter assorbire ogni vibrazione. L'impiego di un pannello operatore touch screen a programmazione facilitata, assicura versatilità e semplicità applicativa, rendendo possibili lavorazioni simultanee sulle due estremità. Sono utilizzate due unità di lavoro contrapposte, ciascuna movimentata su assi di lavoro a CN (asse Z1 e Z2) frontali al pezzo, le morse autocentranti a comando oleodinamico sono movimentate tramite un terzo asse CNC controllato (asse X) per la gestione del centro utensile di foratura/centratura oltre che per le lavorazioni di fresatura/spianatura. Ogni unità può essere fornita con un ulteriore mandrino opzionale per la maschiatura o per altre fasi di lavoro e tutte le operazioni sono eseguite in una singola presa. L'impiego delle morse autocentranti, fissate sulle guide lineari di movimentazione delle slitte, permette di bloccare i pezzi di notevole consistenza comprendendo inoltre un'ampia gamma di diametri di fissaggio. La macchina è inoltre predisposta per il collegamento a robot o ad altro tipo di automazione impiegata per il carico/scarico dei pezzi. Tra i modelli disponibili, la CIM 200-1000-2T è in grado di lavorare barre lunghe fino a 1.000 mm con diametro di 220 mm. La macchina è stata acquistata da un importante gruppo industriale specializzato nella produzione di pezzi meccanici per il settore agricolo, al secondo acquisto di centro intestatrice da M Service in pochi anni. La caratteristica di questa macchina è quella di fresare la faccia della barra e completare la lavorazione del pezzo utilizzando un magazzino utensili altamente efficiente. Il cliente ha scelto un magazzino da 12 utensili, permettendo l'uso di utensili gemelli e garantendo una maggiore versatilità e velocità nelle operazioni. Il controllo è affidato al sistema avanzato Siemens One, che offre una gestione precisa e affidabile di tutte le operazioni. Questo sistema di controllo, combinato con le caratteristiche tecniche della CIM 200-1000-2T, assicura un'elevata qualità del prodotto finito e un'operatività senza interruzioni.



Tra i modelli disponibili, la CIM 200-1000-2T è in grado di lavorare barre lunghe fino a 1.000 mm con diametro di 220 mm

offrendo così una maggiore flessibilità e capacità produttiva».

Una caratteristica comune a tutte le macchine di questa gamma è la possibilità di integrare un cambio utensile, disponibile in versioni da 6, 12 o 30 utensili, adattandosi alle diverse necessità operative. La lunghezza delle barre da lavorare viene stabilita in collaborazione con il cliente, permettendo una personalizzazione completa del processo produttivo.

«Tutte le nostre centro intestatrici – aggiunge Carrarini – possono essere equipaggiate con sistemi di carico e scarico automatico, aumentando l'efficienza e riducendo i tempi di inattività. Questo rende le macchine non solo versatili e adatte a varie applicazioni, ma anche efficienti e in grado di soddisfare le esigenze produttive più elevate».

Visione e prospettive future

Le competenze, l'esperienza e il know-how dell'azienda sono confermate dall'ampia disponibilità tecnologica, comprendente, come già menzionato anche macchine dentatrici, oltre alla possibilità di sviluppare macchine speciali.

«Tre sono i modelli principali delle nostre dentatrici – specifica Carrarini – tutte e tre del tipo orizzontale. Mi riferisco alle DM4, DM6 e DM8, progettate e realizzate per la lavorazione di ingranaggi diritti, elicoidali e bombati, nonché di viti senza fine, scanalati e pulegge».

Da segnalare che l'azienda è anche titolare di un brevetto riguardante un "Modulo per la foratura e fresatura tangenziale".

Guardando invece al futuro, M Services intende mantenere un approccio pragmatico, concentrando sul miglioramento continuo dei propri prodotti.

«Il nostro obiettivo – interviene e conclude Elena Menti – è quello di continuare a soddisfare le richieste del mercato, introducendo nuovi modelli di macchine e consolidando il rapporto con la clientela storica. La visione è quella di restare all'avanguardia nel settore delle macchine utensili, attraverso l'innovazione e l'attenzione costante alla qualità. Senza trascurare l'espansione della rete commerciale estera, elemento imprescindibile di prospettiva e cresciuta. Da questo punto di vista M Services sta sviluppando strategie per penetrare nuovi mercati, rafforzando la propria presenza internazionale e aumentando la competitività globale».